

# **Sessione 3**

## **RICERCA E INNOVAZIONE:**

### **offerta e domanda per l'Agricoltura Biologica e dall'Agricoltura Biologica**

**Danilo Marandola**

# Obiettivi della sessione

Affrontare il tema della domanda-offerta di innovazione e conoscenza per l'agricoltura biologica (e dintorni)

fare il punto su:

- frontiere e scenari di ricerca /innovazione
- sistemi di incontro domanda—offerta di ricerca/innovazione
- modalità di interazione fra gli attori del percorso
- Strumenti, strategie, occasioni per promuovere innovazione

# Temi

- 5.1 *Il ruolo di RIRAB e delle piattaforme tecnologiche (M. Gamboni) (CNR-DiSBA)*
- 5.2 *Ricerca di avanguardia al servizio dell'agricoltura biologica del futuro (E. Guerrieri)(CNR-IPSP)*
- 5.3 *Agroecologia: principi generali e sfide per la programmazione PSR (C. Ciaccia) (CREA AA)*
- 5.4 *La ricerca partecipativa per l'Agricoltura Biologica: alcune riflessioni (L. Colombo) (Firab)*
- 5.5 *Il biologico nelle politiche europee di innovazione: scenari e spunti operativi (C. Micheloni) (AIAB – EIP AGRI key expert Focus group Organic farming)*
- 5.6 *Nuovi strumenti per l'innovazione varietale in agricoltura biologica: GO, reti tematiche e progetti multiattore (R. Bocci) (Rete Semi Rurali)*
- 5.7 *L'innovazione a portata di click: le attività della RRN e un caso studio dalla Misura 124: vendita diretta innovativa per le produzioni biologiche – Ven.Di.In.Bio (M. Federico, L. Stalteri, A. Clemente) (ISMEA/RRN)*

# Il ruolo di RIRAB e delle piattaforme tecnologiche

Mauro Gamboni

CNR-Dipartimento di Scienze Bio-agroalimentari

Componente del Consiglio Direttivo di RIRAB

[mauro.gamboni@cnr.it](mailto:mauro.gamboni@cnr.it)

[info@rirab.it](mailto:info@rirab.it)

# ORGANIZZAZIONE - RIRAB

**300 ricercatori ed esperti del settore**

**50 soci iscritti da Università e EPR**

**10 Gruppi di lavoro tematici**

**BIODIVERSITA'**

**ASPETTI SOCIO-ECONOMICI**

**ENERGIA'**

**COMUNICAZIONE**

**PROTEZIONE**

**QUALITA'**

**TECNICHE AGRONOMICHE**

**ZOOTECNIA**

**TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI BIO**

**AMBIENTE, RISORSE NATURALI E TERRITORIO**



# Homepage nuovo website Rirab



Homepage ▾

Organizzazione

Gruppi di Lavoro Tematici ▾

Diventare Socio ▾

Archivio

Contatti



## Rete Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica



**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**

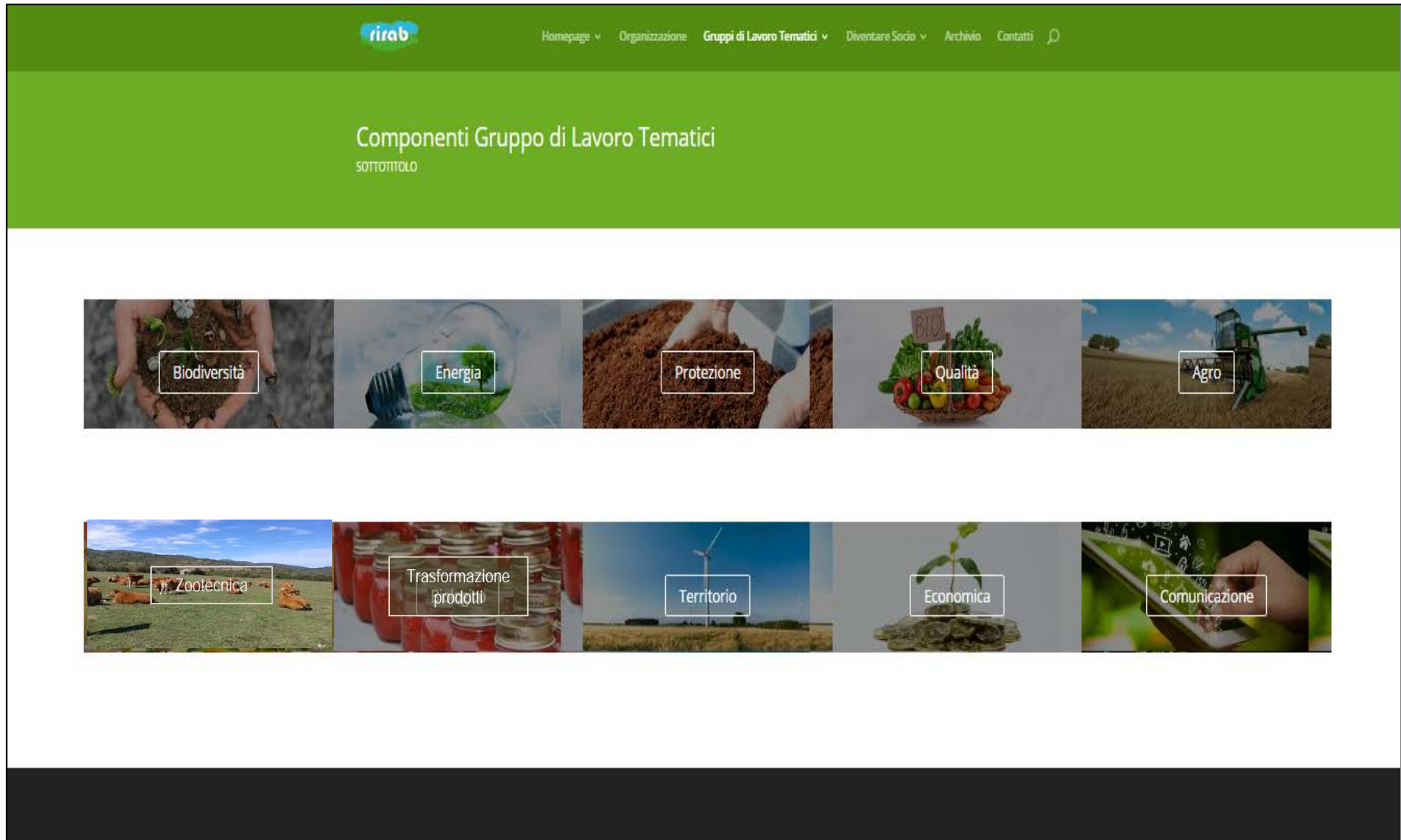
### GIORNATE DI LAVORO

PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:

*il ruolo dei PSR e dell'Agricoltura biologica*

26-27 OTTOBRE 2017 - VILLA VITTORIA - Palazzo dei Congressi - Piazza Adua n.1 - FIRENZE

# I Gruppi di Lavoro Tematici





Rete Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica

## Verso una Piattaforma Tecnologica Italiana

*“Organics”*

*RIRAB ha promosso la costituzione  
della Piattaforma Tecnologica Nazionale  
in materia di Agricoltura Biologica  
con il documento di lavoro*

*Documento di lavoro*

*(a concept paper)*





Costituita il **19 gennaio 2010** presso il Dipartimento Agroalimentare del Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma

Scopo prioritario della Piattaforma è:

- individuare **tematiche prioritarie di ricerca** del settore, favorendo il dialogo tra tutte le componenti e incoraggiando la collaborazione;
- promuovere il collegamento con **la Piattaforma Tecnologica Europea TP Organics**
- produrre, laddove necessario, **position paper** che esprimano la posizione condivisa della Piattaforma

logica



Piattaforma Tecnologica Italiana in Agricoltura Biologica

cerca...

**Struttura della PTBio**

- Home
- Comitato Direttivo
- Comitato Scientifico
- Aree Prioritarie di Ricerca
- Albo Organizzazioni

**Agenda Strategica della Ricerca**

**Documentazione**

**Adesione PTBio Italia**

**News**

**Eventi**

**EIP**  
Expression of Interest - Focus Groups of the European Innovation Partnership on "Agricultural Productivity and Sustainability" - Deadline: 06 October 2013

**Home**

TP Organics – Online consultation  
Scritto da Administrator  
Venerdì 25 Luglio 2014 12:25

**Online consultation**

Nel 2013 La Piattaforma tecnologia **TP Organics** ha lanciato un processo di revisione dell'Agenda Strategica di Ricerca del 2009 al fine di riflettere sui recenti cambiamenti nelle priorità politiche. Ci si riferisce in particolare al focus sull'innovazione, l'istituzione dell'*European Innovation Partnership for Agriculture*, alla proposta legislativa per un nuovo regolamento sull'agricoltura biologica e al nuovo Piano d'Azione sul Biologico pubblicato dalla Commissione nel marzo 2014.

**II CONGRESSO RIRAB**  
**IX CONVEGNO ZOOBIODI**  
Roma II | 13 giugno 2014

II Congresso RIRAB

**TPorganics**  
Technology Platform

TP Organics  
**Login**

Nome utente  
Password

☐ Ricordami  
**Login**

Password dimenticata?  
Nome utente dimenticato?

**Chi è online**  
1 visitatore online

## Composizione del Board

### National Technology Platforms:

“Food for Life”  
“Plants for the Future”  
“Forestry”  
“SusChem Italy”  
“Biofuels”  
“Mare”

“Organic farming”

*Representatives of  
Italian Regions,  
associations, etc*

AISSA

### National Technology Clusters:

“Chimica Verde”  
“AgroFood”  
“Tecnologie per la  
mobilita' sostenibile  
terrestre e marina”

### Joint Programming Initiatives, JPIs

“Healthy Diet for Healthy Life”, “Ocean  
for Tomorrow”, “FACCE”, “Water  
Challenges”

**Representative  
+Experts  
+NCP**

### Public-Private Partnerships PPPs, JTIs

“BBI”, “SPIRE”, “Connecting  
Climate Knowledge for Europe”

### European Innovation Partnerships, EIPs

“AGRI”  
“WATER”  
“RAW Materials”

### Knowledge Innovation Comm, KICs

“Climate  
Change”

### Delegates IT in ETPs

“Water &  
sanitation”

**IT delegates in HLG on KETs,  
ERA-NETs** (ANIHWA ARIMNET I-II,  
CORE Organic, I-II e Plus, ERA CAPS,  
ERASysBIO+, FORESTERRA, ICT-  
AGRI I-II, C-IPM, RURAGRI Seasera,  
SUMFOREST, SUSFOOD etc) **and**  
**COSTs** (“Food and Agriculture”,  
“Forests, their Products and Services”)

**DELEGAZIONE - Rappresentante:** Fabio FAVA; **Esperti:** Stefano Bisoffi, Catia Bastioli, Serena Borgna, PierPaolo Campostrini,  
Marina Leonardi, Giuseppina Monacelli, Marina Montedoro, PierFrancesco Moretti, Daniele Rossi, Giovina Ruberti

## 7. D - RICERCA E SPERIMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PIANO E ALTA FORMAZIONE.

La ricerca e la sperimentazione costituiscono elementi fondamentali per lo sviluppo di strategie e l'attuazione di azioni per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla difesa fitosanitaria a basso apporto dei prodotti fitosanitari.

Al fine di garantire una qualificazione del sistema agricolo nazionale attraverso l'adozione di soluzioni innovative e coerenti con gli obiettivi del Piano, è necessario sviluppare **una rete di collegamento** tra le iniziative di ricerca in atto e l'attivazione di possibili nuovi progetti di ricerca, anche **valorizzando gli strumenti già esistenti** (**piattaforme tecnologiche, reti di ricerca, sistemi informativi ecc.**).

## 7. D - RICERCA E SPERIMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PIANO E ALTA FORMAZIONE.

**Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, sentiti gli altri Ministeri competenti, con il supporto del consiglio, e in collaborazione con le Istituzioni pubbliche di ricerca, **coordina la rete di cui sopra**, per l'attuazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione nonché il trasferimento delle innovazioni, **con riferimento anche al sistema di ricerca europeo.**



## 7. D - RICERCA E SPERIMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PIANO E ALTA FORMAZIONE.

**Ministeri competenti collaborano con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca al fine di garantire che gli argomenti oggetto del Piano siano adeguatamente trattati nei percorsi di «alta formazione» e nei PNR – Programmi nazionali della ricerca, coerentemente con il nuovo programma dell'Unione europea per il sostegno alla ricerca e all'innovazione, denominato Horizon 2020.**

#### A.7.4.1

*Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali .  
provvede a:*

7) promuovere e rafforzare la ricerca e lo scambio di informazioni ed esperienze nell'**agricoltura biologica**, avvalendosi anche delle **reti di ricerca** e delle specifiche **piattaforme tecnologiche** e informatiche nazionali attive nel settore, nonché degli enti pubblici di ricerca;

#### A.7.4.2

*Le regioni e le province autonome promuovono l'agricoltura biologica  
provvedendo a:*

7) individuare possibili **strumenti finanziari per** sostenere le aziende agricole e le strutture impegnate nello sviluppo dell'agricoltura biologica nonché **le attività di ricerca e sperimentazione specificamente ad essa orientate.**



**EMILIO GUERRIERI**

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, CNR

[emilio.guerrieri@ipsp.cnr.it](mailto:emilio.guerrieri@ipsp.cnr.it)

# I PILASTRI DEL CONTROLLO BILOGICO



**RESISTENZA  
VEGETALE**

**DIAGNOSTICA**



**NEMICI NATURALI**

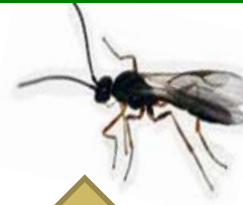
**BIOTECNOLOGIE**

# INDUZIONE DI RESISTENZA MEDIANTE SIMBIONTI RADICALI

***Glomus mosseae*** aumenta la resistenza indiretta ad afidi in varietà **suscettibili** di pomodoro

***Glomus mosseae*** aumenta la resistenza indiretta ad afidi in varietà **suscettibili** di pomodoro

GUERRIERI, E., LINGUA, G., DIGILIO, M. C., MASSA, N. & G. BERTA - 2004 - Do interactions between plant roots and the rhizosphere affect parasitoid behaviour? New Perspectives. Ecological Entomology, 29 (6): 753-756.



+



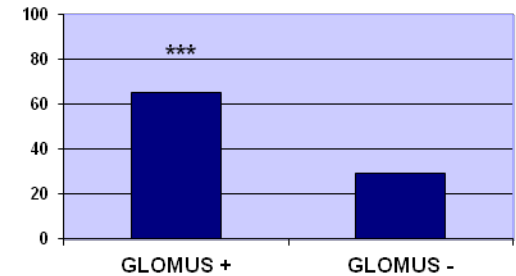
$$r_m = \ll 0$$



-



ORIENTED FLIGHTS

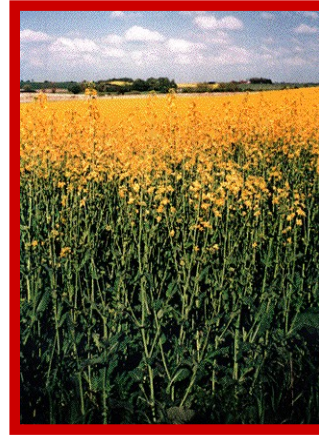




# IDUZIONE DI RESISTENZA MEDIANTE GESTIONE AGRONOMICA

## PIANTE BIOCIDIE

- ✓ Attive come produttori di sostanze tossiche o come piante trappola
- ✓ Utilizzate come compost secco o verde, rotazioni



*Brassica napus*



*Brassica oleracea*



*Brassica nigra*



*Sinigris alba*



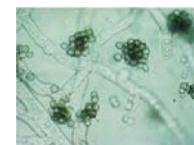
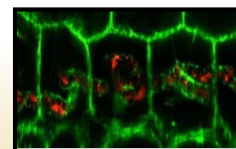
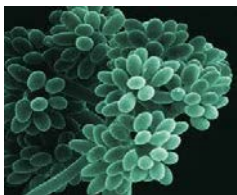
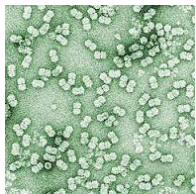
*Raphanus sativus*



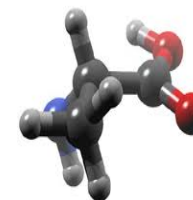
*Brassica rapa*

# NEMICI NATURALI DI SPECIE INVASIVE: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI

## I CATTIVI



## I BUONI



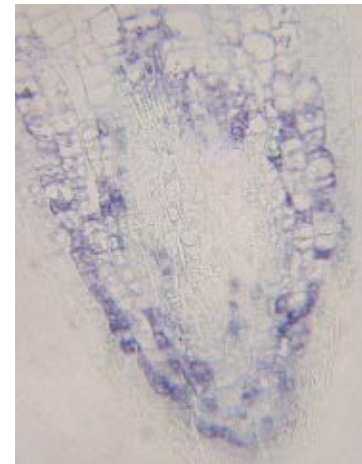


# SELEZIONE DI VARIETA' RESISTENTI

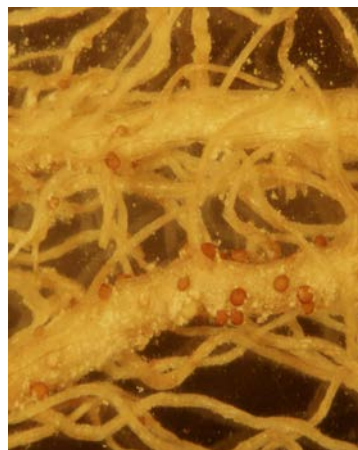
VITE



POMODORO



PATATA



# Agroecologia: principi generali e sfide per la programmazione PSR

Corrado Ciaccia  
CREA – Agricoltura e Ambiente  
(CREA-AA)





- Oltre le pratiche: promuovere servizi ecologici (ricaduta globale).
- Oltre la scala aziendale: considerare gli investimenti in energia a valle della produzione pari ad oltre il 70% del totale (*Francis et al. 2003*)
- Oltre l'attuale modello agroalimentare: più equa modalità di distribuzione del valore prodotto a produttori e intermediari



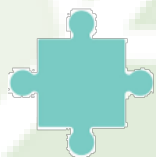
## PREROGATIVE



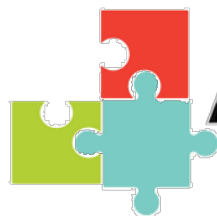
**Pratiche**: sostegno alla diversificazione, promozione dei servizi agroecologici





**Metodo**: approccio di co-ricerca e co-innovazione.

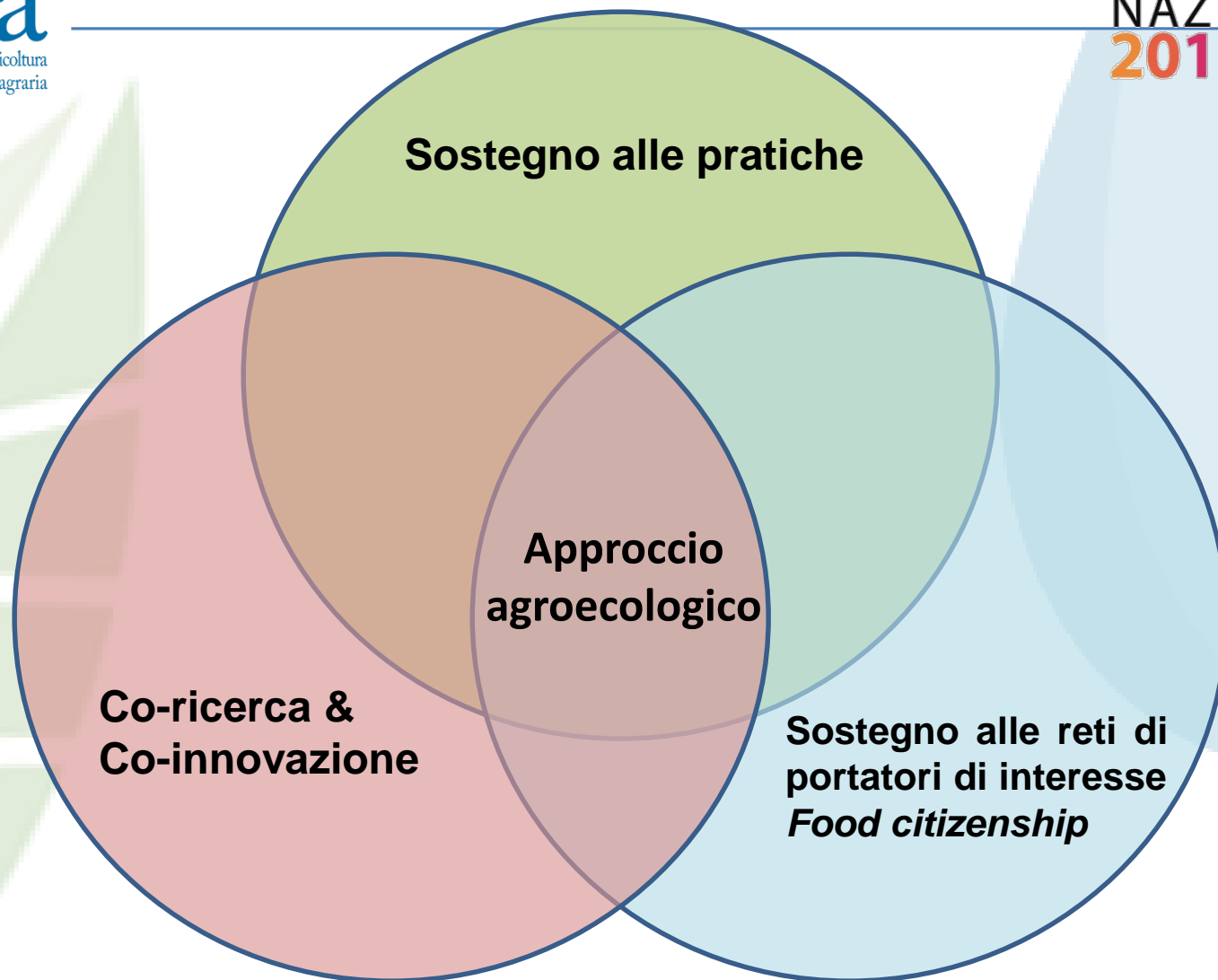


**Sistema agroalimentare**: sostegno alle reti di produttori e di commercializzazione, promozione della cittadinanza alimentare (*food citizenship*, Gliessman 2016). Superamento del concetto di filiera, a controllo lineare, garantendo una *governance* partecipata.



**Approccio agroecologico**

- **Pratiche**: sostegno alla diversificazione, *greening*, misure agro-ambientali (PAC), strategia tematica per il suolo, direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (CE/128/09).
- **Metodo**: approccio di co-ricerca e co-innovazione, PEI-AGRI e GO.
- **Sistema agroalimentare**: azioni ad impatto finora limitato (ad es. Biodistretti) o alla costituzione di una cittadinanza alimentare (*food citizenship* – Gliessman 2016).



Necessità di prevedere strategie che considerino l'integrazione delle tre prerogative

PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO SOSTENIBILE DEI  
PRODOTTI FITOSANITARI:  
il ruolo dei PSR e dell'Agricoltura biologica

---

# La ricerca partecipativa per l'agricoltura biologica: alcune riflessioni

Luca Colombo

Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura  
Biologica e Biodinamica



# La ricerca partecipativa

---

È divenuta sexy negli ultimi anni.

Non è una nuova scienza, ma un modo diverso di produrre  
conoscenza

La sua essenza: i 'beneficiary' sono coinvolti nello sviluppo  
dell'(innov)azione piuttosto che limitarsi a testarne l'efficacia

C'è un gap tra retorica e pratica nella partecipazione

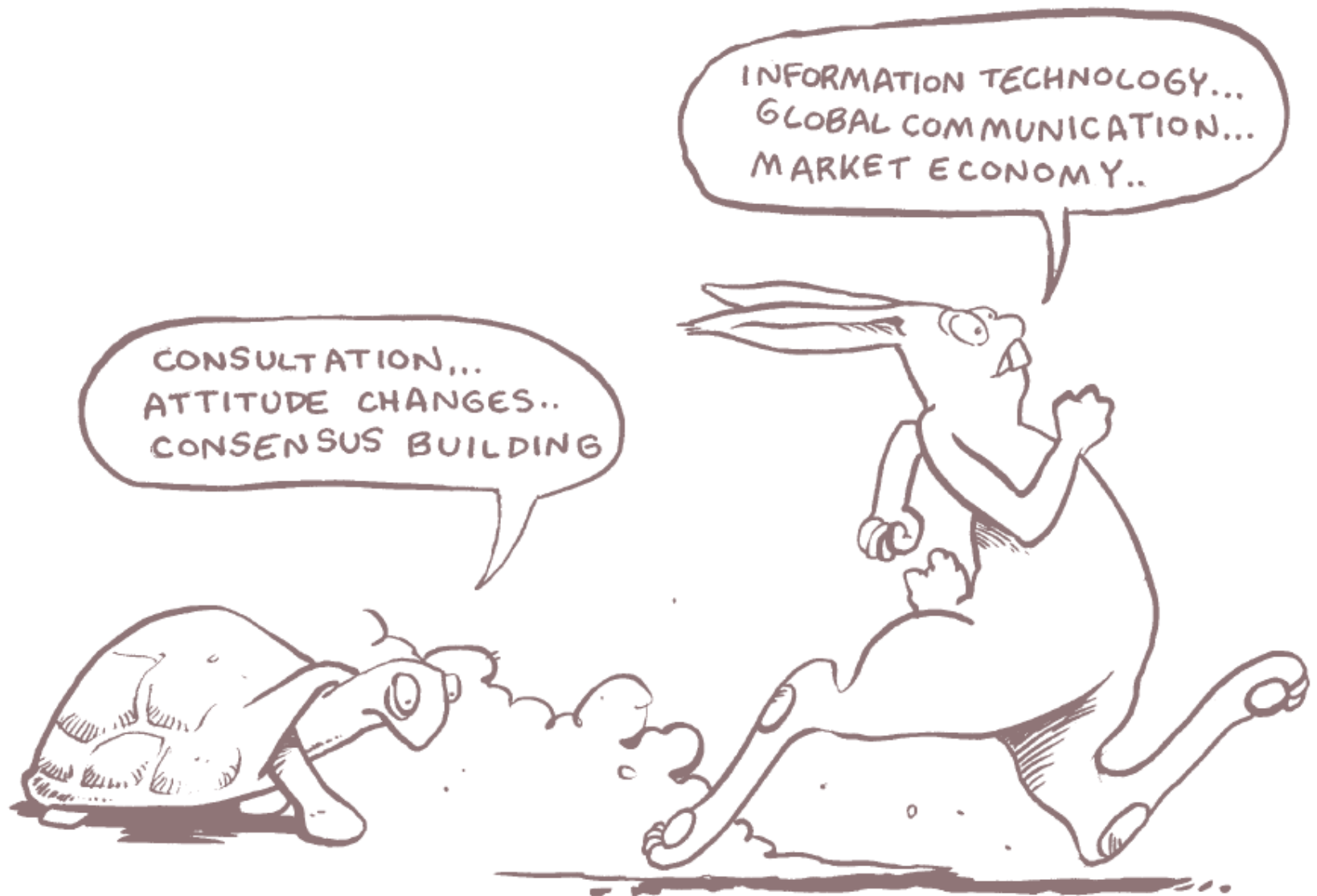


# Alcune premesse irrinunciabili della co-ricerca

---

- **il riconoscimento dei saperi locali** e della (più o meno manifesta) capacità degli agricoltori nel produrre questi saperi attraverso i propri metodi di sperimentazione e investigazione;
- la consapevolezza della necessità imprescindibile di valorizzare questi saperi e queste capacità per lo sviluppo di tecniche e tecnologie appropriate (a contesto biofisico e socioculturale);
- la **crucialità della sperimentazione aziendale** come luogo di conduzione della ricerca (in ambiente reale);
- il **rapporto paritetico tra agricoltori e ricercatori, sulla base dell'apprendimento reciproco**;
- un approccio sistemico e graduale al cambiamento, che include processi lenti di adattamento piuttosto che di adozione delle tecnologie e delle pratiche, e che privilegia la flessibilità.

# Trade-offs nella co-ricerca?



# I necessari cambiamenti (non solo per supportare la co-ricerca)

---

**Metodologici** che riconoscano la diversità dei titolari di conoscenze

→ necessitiamo di nuovi processi che rendano effettiva la partecipazione e il dialogo tra pari (inclusa una riformulazione del sistema di '*peer*' review)

**Professionali** volti a costruire nuove e più complesse competenze tra gli attori coinvolti:

→ I **ricercatori** devono relativizzare l'obbedienza a norme e regole scientifiche per favorire il confronto con i produttori). Quali conseguenze per la carriera? Quale sistema alternativo di gratifica? Quali cambiamenti nell'autorappresentazione di status?

→ Gli **agricoltori** devono acquisire confidenza con le procedure e il modus operandi della ricerca scientifica

**Pedagogici** la costruzione di nuove competenze richiede dei metodi e dei contenuti di formazione inediti.

→ Come promuovere una transizione professionale di tutti gli attori coinvolti?





## Nuovi strumenti per l'innovazione varietale: GO, reti tematiche e progetti multiattore



Riccardo Bocci – [riccardo.bocci@semirurali.net](mailto:riccardo.bocci@semirurali.net)



Firenze 26 ottobre 2017



# una rete di 40 organizzazioni





2007-2010



2010-2014



2014-2018



2016-2018  
ICT call



2017-2021  
Progetto  
multiattore



2017-2020  
Rete tematica



2017  
16.1 Toscana

2017  
16.1 Veneto

Cereali resilienti

Grafis

# Lezioni apprese..

1. Da progetto a processo territoriale
2. Innovazione varietale decentralizzata e partecipata
3. Visione condivisa
4. Ruolo dei *free actors*

## Punti deboli..

1. Incoerenza dalla teoria alla pratica
2. Non comprensione del concetto di innovazione
3. Solo burocrazia?
4. Trasferimento innovazione/adozione

# Il biologico nelle politiche europee di innovazione: scenari e spunti operativi

Cristina Micheloni



# EIP-AGRI Focus Group On organic arable crops Optimizing arable yields

<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/focus-groups/organic-farming-optimising-arable-yields>



Ma anche diversi altri EIP-AGRI FG  
contengono riferimenti al bio e  
suggerimenti pratici:

Proteine

Sostanza organica nel suolo

Carbonio nei sistemi seminativi

Alternative agli antibiotici

Nuovi agricoltori

Filiere corte

Risorse genetiche

IPM crucifere

IPM viticoltura





## Dai FG alle Reti Tematiche

- OK Net Arable
  - OK Net Feed
    - Winetwork
      - CERERE

Solo come esempi



## E nei PEI?

### AgriInnovation Summit PEI sul bio partecipanti

- Austria 3 (su 7 attivi)
- Belgio 1 (2, su 14 + 2 in parte bio)
- Estonia 1
- Francia 5 (su 130?)
- Germania 8 (22 su 128 +25 in parte bio. *W la Sassonia*)
- Italia 5
- Portogallo 2
- Spagna 6 (9 su 132+ 21 in parte bio)
- Svezia (21, diversi anche bio)



Ma quanto i diversi strumenti si integrano?

*Poco!*

*perchè?*

tempistica  
norme burocratiche  
lingua  
mancanza di info (da entrambi i lati)



**Tutte le info**

**<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/>**



# **PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:** *il ruolo dei PSR nell'Agricoltura Biologica*

**RICERCA E INNOVAZIONE: offerta e domanda per l'Agricoltura  
Biologica e dall'Agricoltura Biologica**

*giovedì 26 ottobre 2017 ore 14.30-17.30, Palazzo dei Congressi - Firenze*

## **L'INNOVAZIONE IN UN «CLICK»**

Margherita Federico  
Ismea



# PROPOSTA DELLA RETE RURALE

- **Realizzare servizi che cerchino di coordinare le informazioni prodotte dal vasto campo della ricerca/innovazione agroalimentare e forestale e di connetterle con il mondo operativo delle imprese, dei tecnici, dell'informazione e della multimedialità**
- **Agevolare il trasferimento delle innovazioni e delle buone pratiche aziendali nelle aziende agricole italiane**

## Destinatari

1. *stakeholder* quali agricoltori, addetti, ricercatori, tecnici, esperti, consulenti, rappresentanti, funzionari e dirigenti di enti pubblici e territoriali, ecc.
2. cittadini in generale e mass media (nella forma di video, schede riassuntive, ecc.)



**PORTALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

# STRUMENTI INTERATTIVI PER IL TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI

## *Fase 1 - Creazione di interesse*

- “What’s new
- Vetrina dei casi di successo

## *Fase 2 – Individuazione dell’innovazione più appropriata*

- Catalogo delle innovazioni applicate;
- *Link ad una sezione dedicata all’innovazione nel sistema esperto “Agro semplice”*

## *Fase 3 - Contestualizzazione dell’innovazione*

- La Comunità di Pratica
- L’Esperto risponde

# PROGETTO VEN.DI.IN.BIO.

PSR UMBRIA 2007-2013 mis. 1.2.4

## VENDITA DIRETTA INNOVATIVA PER LE PRODUZIONI BIOLOGICHE

- PRO.BIO.
- AZ. AGR. LUCA GIROLAMO STALTERI
- 3A PARCO TECNOLOGICO agroalimentare dell'Umbria

# OBIETTIVO

sperimentare forme innovative di distribuzione in vendita diretta dei prodotti biologici.

L'innovazione dovrà consentire di superare i limiti delle forme tradizionali di vendita diretta e di offrire un evidente vantaggio economico per le aziende

# MODELLO PROPOSTO

\_vendita diretta in forma collettiva non itinerante (quindi con piattaforme distributive fisse) associata alla possibilità di visualizzare ed ordinare i prodotti per mezzo di un portale web.

## ..operativamente

- ◉ Negozio dei produttori a Perugia con Fiscalità vendita diretta
- ◉ Vendita curata da terzi per conto dei produttori (Gestione della logistica affidata ad AIAB-PRO.BIO.)
- ◉ VETRINA VIRTUALE SU PORTALE GODOGEST con possibilità di effettuare anche ordini on line (consegna a domicilio)
- ◉ Mantenere modalità di vendita con GODO per distribuzione in regione

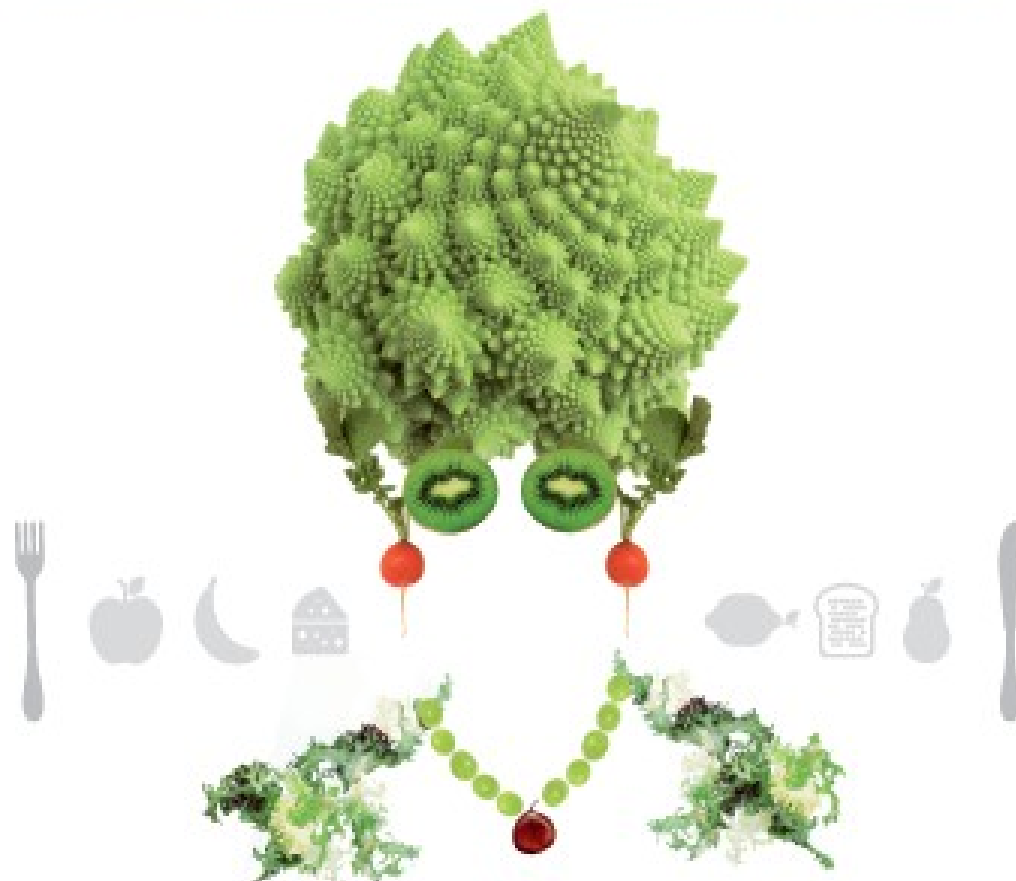


# Piano finanziario

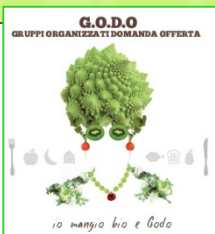
AZIONI	DESCRIZIONE	spesa richiesta	contributo approvato	spesa sostenuta
1	Studio piattaforma commerciale	21960	15372	22356,15
2	sperimentazione logstica distribuzione	3498,39	2448,9	3498,4
3	Studio aspetti fiscali	4392	3074,4	4392
4	Elaborazione prototipo software gestionale meccanizzazione vendita diretta	5178,9	2548,307	4343,2
5	Elaborazione prototipo portale per la gestione degli ordini	6100	4270	3916,2
6	Studio marchio grafico	3660	2562	2430,35
7	Studio marketing e comunicazione	8000	5600	7210
8	Attività di diffusione dei risultati e organizzazione convegno finale	10075	10075	0
	spese generali legate alla funzionalità organizzativa e gestionale 5%	3050		296
	<b>TOTALE</b>	<b>65914,29</b>	<b>45950,58</b>	<b>48442,29</b>

# **G.O.D.O**

## **GRUPPI ORGANIZZATI DOMANDA OFFERTA**



*io mangio bio e Godo*



## Motivi di adesione al G.O.D.O. da parte dei cittadini consumatori rilevati in un'indagine interna

<i><b>Motivazioni</b></i>	Poco importante (%)	Abbastanza importante (%)	Importante (%)	Molto importante (%)	Valore MEDIO*
Acquisto di prodotti sani	0,0	0,0	10,6	87,9	<b>3,9</b>
Salvaguardia dell'ambiente	0	4,5	19,7	74,2	<b>3,7</b>
Acquisto di prodotti locali	1,5	10,6	45,5	40,9	<b>3,3</b>
Sostegno degli agricoltori locali	1,5	22,7	45,5	27,3	<b>3,0</b>
Acquisto di prodotti a prezzi contenuti	3,0	30,3	34,8	28,8	<b>2,9</b>

\*1=poco importante, ..., 4=molto importante



## Nel 2016:

- ■ Oltre 200 soci consumatori attivi
- ■ 300.000,00 € di fatturato del G.O.D.O.

## Effetti dell'aggregazione dei produttori

- ■ Oltre 60.000,00 di prodotti venduti tramite fattura (non vendita diretta) da parte di PRO.BIO.
- ■ Creazione di rapporti con Mercati Generali e GDO in forma aggregata
- ■ Effetto Lobby nell'interazione con l'Amministrazione Regionale

# In dibattito

- Biodinamica
- Formazione, scolastica e in campo
- Sistemi condivisione informazioni ed expertise

#SUOLO

Servono Competenze....

...anche per sanare la «ferita» del

**FALSO BIO**

*....la legge non ammette ignoranza...*

L'agricoltore  
e l'amore per il suolo

*Paolo Maria Mosca  
Azienda Agricola Paolo Maria Mosca – Crescentino (Vc)*



*"Io, sono un agricoltore ed un agronomo e questi concetti li ho cuciti nel DNA. Da alcuni anni lavoro, sperimentando"*

# In sintesi

## Diponibilità di:

- **EXPERTRISE, progetti di ricerca....e di risultati maturi**
- **Esperienze aziendali innovative**
- **Strumenti finanziari**

## Servono:

- **Nuovi approcci (agroecologia, multiattore, partecipazione)**
- **Più formazione e più competenze**
- **Più confronto fra le parti**
- **Nuovi strumenti di incontro, condivisione e «semplificazione delle lessons learnt»...per finalità PSR&affini...**
- **....forse più innovazione istituzionale...**